

NUMERO
26
ANNO III

FEBBRAIO
2 0 1 2

grumento *in comune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
www.comune.grumentonova.pz.it



CARNEVALE *Saponarese*

il servizio a pagina 06 e 07

LE PROPOSTE DI
«...LAVORI IN CORSO...»
ASSOCIAZIONE DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
a pagina 05

IL DOCUMENTO
DI ANALISI
ENERGETICA
DI AZZEROCO₂
a pagina 08

DIS-CONOSCO
MOSTRA
CONVEGNO
SULLA DISABILITA'
a pagina 12

in questo numero

03

dalla casa comunale

- LE DELIBERE della GIUNTA COMUNALE di FEBBRAIO 2012
- DAL SERVIZIO DEMOGRAFICO ■ INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE
- INFORMAZIONI SULL'IMU - Imposta Municipale Unica

04

dalla casa comunale

- LA SOLIDITA' DEL DUBBIO E LA DEBOLEZZA DELLE CERTEZZE di Vincenzo VERTUNNI
- L'INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

05

informazioni

- LE PROPOSTE DI «...LAVORI IN CORSO...», LIBERA ASSOCIAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE GRUMENTINE
- UNA COLLETTA PER I BANCHI DEL SANTUARIO DEL GRUMENTINO

06

eventi

- CARNEVALE SAPONARESE: SFILATA IN MASCHERA PER IL CORSO DEL PAESE E SERATA DANZANTE

07

eventi

- CARNEVALE SAPONARESE: ROTTURA DELLE PIGNATTE IN CONTRADA PAGLIARI

08

energia e ambiente

- IL DOCUMENTO DI ANALISI ENERGETICA E LE PROPOSTE DI INTERVENTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DI AZZEROCO₂

09

notizie

- LIVERADIOTIME: INCONTRO CON IL GRANDE CHITARRISTA GRAZIANO ACCINNI
- GLI ARCIERI GRUMENTINI MIETONO SUCCESSI

10

conoscere grumento

- IL CONVENTO DEI PADRI CAPPUCCINI IN SAPONARA di Mimì FLORIO

11

rubriche

- OCCHIO AL PARTICOLARE ■ RACCONTI POPOLARI
- LIBRI IN VETRINA: «L'UOMO DI SUPERFICIE» di Vittorino ANDREOLI
- LE FOTOGRAFIE DEI LETTORI

12

appuntamenti

- Dalle 9.00 alle 21.00 del 30 marzo 2012 presso l'Hotel Lykos «DIS-CONOSCO. MOSTRA-CONVEGNO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ» - Organizzazione Associazione «VERSO LA LUCE»

ORARI UFFICI CASA COMUNALE

ORARIO DI APERTURA UFFICI COMUNALI

- mattino*
- dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 15.00-18.00

ORARIO DI SPORTELLO E DI ACCESSO AL PUBBLICO

- mattino*
- dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 16.00-18.00
orario completo
solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

- mattino*
- lunedì ore 9.00-14.00
- II° e IV° mercoledì del mese ore 9.00-14.00
pomeriggio
- I° e III° giovedì del mese ore 15.00-18.00

UFFICIO PSICOLOGA

- mattino*
- lunedì ore 8.00-12.30
pomeriggio
- II° e IV° giovedì del mese ore 16.00-19.00



il notiziario in formato .pdf
è pubblicato ed è consultabile
anche sul sito del comune
al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile
scaricarlo gratuitamente

«È solo un caso che tu sia bianco o nero, è solo un caso che tu sia gay o etero, è solo un caso che tu sia diversamente abile o abile soltanto. Chi nota differenze si fa solo vanto della propria ignoranza.»

Antonio Recanatini

«Non abbandonarti, tieniti stretto, e vincerai.
Vedo che la notte se ne va: coraggio, non aver paura. Guarda, sul fronte dell'oriente, di tra l'intrico della foresta si è levata la stella del mattino. Coraggio, non aver paura.
Son figli della notte, che del buio battono le strade, la disperazione, la pigrizia, il dubbio: sono fuori d'ogni certezza, non son figli dell'aurora. Corri, vieni fuori; guarda, leva lo sguardo in alto, il cielo s'è fatto chiaro.
Coraggio, non aver più paura.
Rabindranath Tagore

grumento *incomune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA

Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno III - numero 26 - febbraio 2012
chiuso in redazione mercoledì 29 febbraio 2012
stampato in n° 700 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore
Comune di Grumento Nova

direttore editoriale
Vincenzo Vertunni

direttore responsabile
Arturo Giglio

coordinatore di redazione
Franco Germino

redazione
giunta comunale
un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico
exentia
via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)
tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.it

stampa
azienda poligrafica tecnostampa snc
via P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
tel. 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

redazione
0975.65044 - 334.2105571
comunegrumentonova@rete.basilicata.it
exentia@libero.it

I
N
F
O
R
M
A
Z
I
O
N
I

U
T
I
L
I



Comune di Grumento Nova (PZ) - Piazza Sandro Pertini, 1
Centralino Tel. 0975 65044 - Fax 0975 65073



Polizia Municipale - Piazza Sandro Pertini, 1
Tel. 0975 65044



Caserma Carabinieri - Via Roma, 64
Tel. 0975 65041



Comando Forestale - Corso V. Emanuele, 40
Tel. 0975 65107



Ufficio Postale - Via Roma, 21
Tel. 0975 65466



Guardia Medica - Via Roma, 29
0975 65215



Farmacia Dott. Alianelli - Via Roma, 56
Tel. 0975 65058

ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnati alla **Segreteria**, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a **Franco Germino**, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al **334.2105571**), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: **comunegrumentonova@rete.basilicata.it** - **exentia@libero.it**

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE FEBBRAIO 2012



SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO 2012

- N° 04 ART. 159 DEL TUEL 267/2000 "SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA - 1° SEMESTRE 2012".
- N° 05 ART. 195 DEL TUEL 267/2000 "UTILIZZO DI ENTRATA A SPECIFICA DESTINAZIONE" E ART. 222 DEL TUEL "ANTICIPAZIONI DI TESORERIA". PROVVEDIMENTI.
- N° 06 PERIODICO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE DEL COMUNE DENOMINATO "GRUMENTO IN COMUNE". DECISIONI.
- N° 07 CONCORSO FOTOGRAFICO "TERRA, COLORI E TRADIZIONI: GRUMENTO TRAPASSATO E PRESENTE". INDIZIONE E PREMI.

SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2012

- N° 08 MANIFESTAZIONE «CARNEVALE SAPONARESE» DEL 18 E 25 FEBBRAIO. PATROCINIO E SOVVENZIONE ALLA PRO-LOCO GRUMENTO.
- N° 09 NOMINA FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2012

- N° 10 CONCESSIONE SOVVENZIONE AL FORUM DEI GIOVANI.

DAL SERVIZIO DEMOGRAFICO

*** AGGIORNAMENTO DATI ANAGRAFICI ***



SI AVVISA LA CITTADINANZA

che il **31 marzo 2012** scade il termine per aggiornare i dati relativi alla rinumerazione dei fabbricati nell'archivio anagrafico e di conseguenza sulla documentazione di ogni cittadino, quindi

SI INVITANO

gli interessati dalla sopracitata modifica a recarsi presso l'ufficio Anagrafe del Comune muniti di patente di guida e di libretto di circolazione (ove in possesso) per comunicare il nuovo numero civico assegnato ed effettuare l'aggiornamento.

INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

NATI: ---

MORTI: 24 gennaio **Maria Donata MAZZUCCA** di anni 77
02 febbraio **Francesco PRICOLO** di anni 87
21 febbraio **Teresa DE ANGELIS** di anni 85
27 febbraio **Gilda Chiarina CAPUTI** di anni 77

MATRIMONI: 07 gennaio **Giuseppina PONZIO e Domenico ROMAGNANO**
18 febbraio **Rosaria PENNELLA e Vincenzo LAGRUTTA**

*** L'Amministrazione comunale ringrazia tutti coloro (maestranze, operatori, volontari della protezione civile, ecc.) che hanno profuso il loro impegno nell'alleviare i disagi della cittadinanza durante il periodo caratterizzato dalle intense precipitazioni nevose. ***



RIFIUTI INGOMBRANTI

**SI AVVISA LA CITTADINANZA CHE
L'ULTIMO GIOVEDÌ DI MARZO
E' POSSIBILE CONFERIRE
I RIFIUTI INGOMBRANTI
PRESSO IL GARAGE COMUNALE
AL PIANO TERRA DI PIAZZA G. ALMIRANTE**

IMU

imposta municipale unica

INDICAZIONI PRELIMINARI IN ATTESA DELLA DELIBERA COMUNALE DI APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DEL REGOLAMENTO DI APPROVAZIONE DELL'IMU

Dal 1° gennaio 2012 l'Imposta Municipale Unica (IMU) sostituisce l'ICI. E' stata anticipata, in via sperimentale, dalla Legge n° 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n° 201/2011, dall'iniziale data di entrata in vigore prevista per il 2014. Entrerà in vigore, in via definitiva, dal 1° gennaio 2015.

I versamenti possono essere effettuati solo mediante l'uso del Modello F24, cioè con le modalità in uso per il versamento delle imposte sui redditi. Ad oggi si è in attesa di disposizioni specifiche e puntuali da parte dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

I termini per i versamenti sono i seguenti:

- **1° rata, di acconto, pari al 50% dell'imposta dovuta** per l'anno in corso sulla base delle aliquote e detrazioni stabilite dal comune, da versare entro il **16 giugno 2012**;
- **2° rata, a saldo**, relativa all'intero anno (conguaglio sulla rata di acconto) da versare tra il **1° e il 16 dicembre 2012**.

Il pagamento può essere effettuato in un'unica rata entro il termine di scadenza della 1° rata, per l'imposta dovuta per l'intero anno in corso.

Il Regolamento Comunale IMU (in corso di approvazione) potrà prevedere forme di esenzione laddove l'ammontare del tributo dovuto risulta inferiore ad una data somma. Con lo stesso Regolamento verranno disciplinate le forme di rimborso, nei casi in cui il contribuente ne abbia diritto.

Al Comune spetta la fissazione delle aliquote e delle detrazioni con apposita deliberazione di Consiglio comunale, che verrà resa pubblica nelle forme di legge e con qualsiasi altro mezzo pubblicitario.

Le aliquote fissate dalla legge sono:

- **0,76%** aliquota base (il Comune potrà aumentarla o diminuirla fino a 0,3 punti percentuali);
- **0,4%** aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze (queste ultime potranno essere una sola per ognuna delle seguenti categorie catastali: C/2, C/6 e C/7) con possibilità per il Comune di aumentarla o diminuirla fino a 0,2 punti percentuali;
- **0,2%** aliquota per i fabbricati rurali strumentali (il Comune può solo diminuirla fino allo 0,1%).

Il Comune ha anche la possibilità di ridurre l'aliquota base dello 0,76% fino allo 0,4% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario, per gli immobili dei soggetti IRES (le società di capitali) e per gli immobili locati (dal 2015 la loro aliquota sarà ridotta alla metà a norma di legge). La metà del gettito dell'IMU (calcolata con l'aliquota dello 0,76%) derivante da tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, e dai fabbricati rurali strumentali è incassata dallo Stato, senza l'applicazione di riduzioni e detrazioni. **L'imposta si applica ai fabbricati e alle aree fabbricabili.**

I terreni agricoli, nel nostro comune, sono esenti dall'imposta.

Le aliquote si applicheranno, per i fabbricati, sul valore della rendita catastale come risulta dai certificati catastali, aumentata del 5% (come per l'ICI), applicando poi i seguenti nuovi moltiplicatori per ottenere l'imponibile:

- **x 160:** per i fabbricati delle categorie catastali del gruppo A (escluso la cat. A/10) e per le cat. C/2, C/6 e C/7;
- **x 140:** per i fabbricati del gruppo catastale B e per le cat. C/3, C/4 e C/5;
- **x 80:** per i fabbricati della cat. A/10 e D/5;
- **x 60:** per i fabbricati del gruppo catastale D (esclusa la cat. D/5). Dal 1° gennaio 2013 passerà a x 65;
- **x 55:** per i fabbricati della cat. C/1.

La detrazione per l'abitazione principale dei residenti e delle relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, è fissata per legge in **€ 200,00**, rapportata al periodo dell'anno durante si protrae la destinazione.

Il Servizio Tributi del Comune provvederà a fornire delucidazioni dettagliate in merito, successivamente all'approvazione del Regolamento e delle aliquote.

LA SOLIDITA' DEL DUBBIO E LA DEBOLEZZA DELLE CERTEZZE



■ Se avessimo avuto bisogno di avere delle perplessità sul reale impatto che le estrazioni petrolifere hanno sulla Val d'Agri in termini di ambiente e di lavoro, dopo la COPAM (la Conferenza sul Petrolio e l'Ambiente svoltasi tra Matera e Viggiano dal 3 al 5 marzo 2011), il Consiglio comunale aperto che si è tenuto a Viggiano il 20 febbraio ne ha distribuite a piene mani. E non solo. Ha lasciato il sapore amaro di una politica che si muove in una palude di cui non conosce l'uscita e cerca però di dare l'impressione di saper governare il suo cammino con la debole certezza di poter fare a meno di chiunque, cittadini compresi, voglia tirarle una cima per aiutarla ad approdare alla solida sponda del dubbio.

Certezze quindi sulla serietà del monitoraggio ambientale minate dal dubbio insinuato dal prof. De Gennaro sulla veridicità di alcuni dati. Certezze sul numero di pozzi da perforare minate, nello stesso discorso, dalla rassicurazione che le nuove prospezioni saranno condotte con sistemi fonometrici e non più con microesplosioni, come se le nuove prospezioni non preludessero a nuove estrazioni in Val d'Agri o altrove in Basilicata. Certezze ancora sul fatto che la Basilicata si è trasformata da "Regione problema" a "Regione opportunità", incrinata dal numero di abitanti che perde la Val d'Agri (1500 in 10 anni) come se le opportunità di una regione fossero diverse da quelle dei suoi giovani.

Ma l'elemento più interessante, che in verità è emerso anche in altre occasioni, è stato che il problema ambientale legato a filo doppio alla estrazione e alla lavorazione del petrolio abbia una primogenitura e di conseguenza sia di competenza territoriale di un solo Comune. Sarebbe come dire, amplificando volutamente l'esempio, che l'esplosione della centrale nucleare di Černobyl' dovesse essere competenza esclusiva della municipalità di Černobyl', ignorando ciò che quell'incidente ha significato per l'Europa intera. Se è vero che il Comune di Viggiano ha un interesse notevole nelle vicende delle estrazioni petrolifere soprattutto per coinvolgimento territoriale, è altrettanto vero che le scelte, le decisioni, le inopportune rassicurazioni, e solo quelle, hanno una ricaduta equamente distribuita su tutti gli abitanti della valle e le rappresentanze politiche degli altri Comuni non possono essere escluse da processi decisionali che coinvolgono le proprie popolazioni.

Non si può immaginare che un protocollo d'intesa sul monitoraggio ambientale venga stipulato fra ARPAB, ENI e Comune di Viggiano che alla fine non lo ha neanche firmato, ignorando, in una ebbrezza da protagonismo, che il diritto alla salute e alla conoscenza di tutto ciò che può influenzarla appartiene ad ogni cittadino. Né si può pensare che risolto il problema dei terreni limitrofi al centro oli siano risolti i problemi del rapporto fra cittadini della Valle ed estrazioni petrolifere. Oggi la Val d'Agri è in una gestione provvisoria: un osservatorio ambientale inaugurato forse più di una volta ed abitato da una guardia giurata; un parco nazionale, ormai quasi una metafora, commissariato da tempo e senza una comunità del parco; un GAL senza organi di governo.

Insomma la Val d'Agri petrolifera, opportunità per l'Italia e per il Mondo costellata di deboli certezze. Ma, come diceva Manzoni, meglio agitarsi nel dubbio che riposare nell'errore.

Vincenzo VERTUNNI
Sindaco di Grumento Nova

L'INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

■ Mercoledì 29 febbraio scorso alle 10.30, nella Sala del Consiglio Comunale del Municipio, si è svolta la cerimonia di **Insedimento del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi** di Grumento Nova.

Alla presenza degli Amministratori del Comune, il Sindaco Vincenzo Vertunni e l'Assessore alla Cultura e alla Formazione Francesca Angerami, dei professori e della platea dei ragazzi di Scuola Elementare e Media convenuti per l'occasione, il nuovo Sindaco dei Ragazzi, **Francesca Tortorelli**, ha esposto i progetti che i ragazzi intendono realizzare, sottoponendo anche delle richieste all'Amministrazione degli adulti, tra le quali la possibilità di avere uno spazio dedicato agli incontri e al gioco e la realizzazione di una piccola biblioteca.

Da questi spazi, anche noi facciamo gli auguri a tutti i componenti del nuovo Consiglio comunale dei Ragazzi, che sapranno sicuramente mettere a frutto questa esperienza particolare.

Immagini dell'Insedimento nella Sala del Consiglio Comunale



LE PROPOSTE DI «..LAVORI IN CORSO..»

LIBERA ASSOCIAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE GRUMENTINE

Pubblichiamo la comunicazione pervenuta all'Amministrazione comunale dalla Libera Associazione delle Attività Produttive Grumentine «...LAVORI IN CORSO...» che contiene proposte per affrontare meglio le diverse e, spesso, gravi difficoltà che interessano l'intero settore produttivo locale.

OPPORTUNITA' non ASSISTENZIALISMO

«Lo stato di particolare difficoltà che il sistema Paese sta attraversando ha raggiunto un livello di difficile sopportazione per ogni singolo cittadino. La parola «crisi» aleggia imperante, è quello spettro che ha portato inevitabilmente ad una riduzione del potere d'acquisto pro capite, investendo trasversalmente tutte le aziende operanti sul territorio nazionale e non di meno, quelle arroccate in località geograficamente più disagiate (Grumento).

Paradossalmente, queste stesse aree geografiche, naturalmente ricche di risorse proprie, potrebbero garantire un'attività socio-economica degna di attenzione solo se una puntuale attività di impresa, unita ad un'attenta attività amministrativa, tra esse interagenti, possano valorizzare le reciproche capacità.

Grumento Nova è un paese ricco di risorse, di imprenditorialità, ma povero (storicamente) di iniziative, di coesione, di unità. E' da tempo che la situazione socio-economica del paese è mutata, la sensazione che si percepisce è quella di un ristagno, di un assopimento generale che si ripercuote in tutti i campi. A risentirne di più sono, in generale, le varie categorie produttive che operano in questa comunità. Essendo piccole realtà produttive (esercenti il commercio, bar, strutture ricettive, artigiani, edilizia) spesso i problemi e le difficoltà che essi denunciano non hanno uno sperato riscontro. A questo proposito, tutto il comparto produttivo del paese si è unito per cercare di analizzare quelli che potrebbero essere i punti di forza sui quali focalizzare l'attenzione per poter uscire da tale torpore. La necessità di discutere e trovare soluzioni, ha spinto tutte le imprese a coalizzarsi (da qui l'idea di far nascere un'associazione che mette insieme tutto il comparto), con il proposito di collaborare (se richiesto) attivamente con l'Amministrazione comunale «nel rispetto dei ruoli».

Coese, seppur nelle loro diversificate esigenze, dall'edilizia al commercio, ai servizi, queste categorie hanno espresso la loro insoddisfazione per come l'Amministrazione abbia posto poca attenzione ad un settore strategico come quello delle attività produttive. E' il lavoro la garanzia dell'impresa. Allora ci si chiede: dove prendiamo il lavoro necessario tanto da garantire risvolti positivi nel campo occupazionale? Senza una programmazione efficace di condizioni di lavoro, senza alcun input per le imprese, è cosa assai difficile «assumere gente». Tante sono le problematiche, ma anche tante sono le proposte che le imprese tutte vogliono porre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

A tale scopo, si propone:

1. un tavolo permanente per il lavoro avente almeno un componente indicato dall'associazione in rappresentanza del settore imprenditoriale grumentino;
 2. consultazione e/o confronto preventivo, organizzativo ed operativo sulle iniziative che l'Amministrazione intende porre in atto in ambito «attività produttive locali»;
 3. verificare, sin da subito, la possibilità di migliorare il Bando «Aiuti all'occupazione»;
 4. controlli severi su aziende fantasma ed attività esercitate senza il rispetto delle regole vigenti;
 5. scorrere la graduatoria, fino ad esaurimento della stessa, del Bando «Consolidamento attività produttive» anno 2008;
 6. maggiore sintonia e collaborazione tra imprenditori e tecnici locali per promuovere interventi atti a mettere in circuito iniziative che garantiscono un ritorno economico per la collettività;
 7. farsi promotori di interventi in ambito di concessione di credito da parte del locale sportello bancario;
 8. promuovere un piano di investimento triennale nel settore «Lavori Pubblici» al quale poter accedere con le realtà locali nella piena attivazione della vigente normativa (leggi affidamenti diretta e procedura negoziata);
 9. affidare, nei termini di legge, lavori e/o forniture di stretta pertinenza pubblica alle attività presenti sul territorio comunale;
 10. destinare le somme *una tantum*, percepite dai soggetti meno abbienti, in buoni spesa da spendere negli esercizi commerciali grumentini;
 11. una maggior presenza comunale che interagisca con gruppi organizzati (boy scout, *summer school*, serate teatrali, sagre, manifestazioni varie) ed esercizi commerciali locali atti a promuovere un circuito economico-culturale nel nome di Grumento Nova;
 12. possibilità di accedere ad agevolazioni in ambito energetico mediante parziale riduzione su IMU (quota comunale) per attività a posto fisso;
 13. abbattimento dei costi per occupazione suolo pubblico richiesto dalle attività locali;
 14. una migliore organizzazione logistica (trasporti - occupazione spazi) in occasione di fiere, mercati, feste patronali, sagre, eventi vari.
- Le suddette iniziative potrebbero essere facilmente attuate in tempi rapidissimi, con il sostegno dei firmatari e soprattutto a costo zero per le casse comunali.»

UNA COLLETTA PER I BANCHI DEL SANTUARIO DI GRUMENTINO

Da questi spazi, si rinnova l'invito rivolto ai fedeli dal Parroco di Grumento Nova, don Antonio Curcio, per raccogliere fondi destinati all'acquisto dei **banchi per il Santuario della Madonna «Salus Infirmorum» di Grumentino.**

Per meglio evidenziare la finalità e l'utilizzo dei fondi necessari a tale scopo, si riportano di seguito la quantità, i costi unitari e l'importo totale della fornitura, indicati nello specchietto a lato e negli schemi grafici allegati.

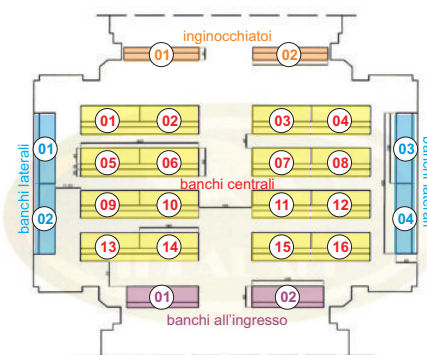
Il costo della fornitura è il seguente:

- n° 16 banchi centrali per una lunghezza di ml 1,65 (600,00 €/cad) = **9.600,00 €**
- n° 4 banchi laterali + n° 2 banchi all'ingresso + n° 2 inginocchiatoi per una lunghezza di ml 2,00 (750,00 €/cad) = **6.000,00 €**
- totale 15.600,00 €**

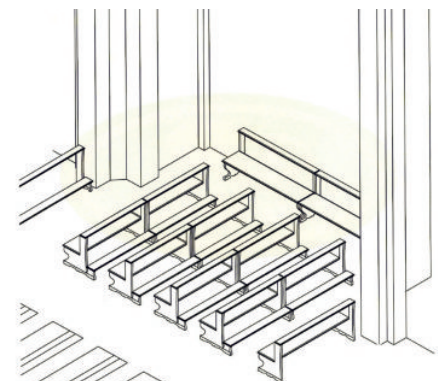
Per aderire all'invito e per effettuare la propria offerta è possibile rivolgersi direttamente a don Antonio Curcio oppure a Tonino Rago.



Il modello di banco scelto per l'acquisto



Pianta con la disposizione futura dei banchi



Vista assonometrica della disposizione su un lato

CARNEVALE

Saponarese

Sabato 18 febbraio 2012
ore 18.00 - Corso del paese

SFILATA IN MASCHERA

Bimbe in maschera

ore 20.30 - Palestra Scuola Media

SERATA DANZANTE



Il matrimonio di Carnevale



La sfilata per il corso del paese

La **Pro Loco Grumento** per festeggiare il **Carnevale Saponarese** ha organizzato due eventi, nelle serate di sabato 18 e Sabato 25 febbraio. Il primo evento, svoltosi nel centro urbano, tra la Sala di Corte del Castello dei Sanseverino, il corso principale e la palestra della Scuola Media, ha riguardato la **Sfilata in Maschera** e una **Serata Danzante Scherzosa**, a cui hanno partecipato, in particolare, numerosi bambini. La seconda serata si è svolta nell'ex Scuola di contrada Pagliari, dove si è rinnovato il rituale tipico del nostro paese relativo alla **Rottura delle Pignatte**.

La più persistente tra le feste laiche a Grumento Nova è sicuramente il Carnevale.

Essa è la festa più pagana delle tradizioni popolari e rappresenta la personificazione del periodo che va dal 17 gennaio all'inizio della Quaresima. Tale personificazione è avvenuta con lo stesso procedimento in base al quale l'Epifania si è trasformata nella Befana e il Natale in Babbo Natale. Com'è noto il nome deriva dal latino *Carnem Levare* (eliminare la carne). Paradossalmente, però, Carnevale rappresenta proprio il contrario di questo significato, in quanto esso coincide con il periodo in cui si ammazzano i maiali e si fa un abbondante uso della carne.

Ma sicuramente è in riferimento al momento del passaggio alla Quaresima, durante la quale nel Medioevo era vietato consumare carne e si praticava uno stretto digiuno.

Durante il Carnevale si indulge in bagordi e bevute colossali con il vino *novello* nonché si fa largo consumo di *rafano*, una radice piccante dagli effetti afrodisiaci. Lo si usa sulla pasta confezionata in casa o nel tipico piatto della *rafanata*. L'abbondante consumo di grassi aveva in passato una giustificazione anche biologica, in quanto l'organismo avrebbe dovuto affrontare i 40 giorni della Quaresima durante i quali si digiunava.

Nei giorni cosiddetti grassi (dal giovedì al martedì prima delle Ceneri, che segnava la fine di Carnevale) le manifestazioni festaiole si accentuavano e culminavano nella serata finale, durante la quale si formava un grosso corteo che accompagnava il feretro di Carnevale, deceduto per le eccessive scorpacciate.

Da qui il detto, in Saponara, per chi durante la sua vita se l'era spassata: «*S'è fatt' i Carnual' soj*».

Appendice del Carnevale, (detta per questo *Carnualett'*) era la Rottura delle Pignatte che si celebrava la sera successiva all'avvento della Quaresima.

Gruppi di persone si riunivano in singole case private ove gli organizzatori appendevano al soffitto alcune pignatte vecchie, che erano servite d'inverno a cuocere al camino i fagioli, riempiendone alcune con regali ed altre con cenere, segatura e coriandoli.

I partecipanti alla festa, uno per volta, venivano bendati e con un matterello o altro attrezzo, in un tempo determinato, dovevano cercare di rompere una pignatta. Ognuno, poi, veniva in possesso del contenuto della pignatta rotta.

Era questa l'occasione per interrompere per un giorno la costrizione imposta dalla Quaresima, abbandonandosi, dopo il rituale, a rustiche danze al suono degli organetti.

tratto da «**Folklore in Basilicata. Il caso Saponara**»
di Vincenzo FALASCA
Alfagrafica Volonnino - Lavello
marzo 2000

Sabato 25 febbraio 2012 ore 20.30
ex Scuola contrada Pagliari

ROTTURA DELLE PIGNATTE

CARNEVALE
Saponarese





CAMPAGNA ENTI ++ L'EFFICIENZA IN COMUNE

DOCUMENTO DI ANALISI ENERGETICA E PROPOSTE DI INTERVENTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DA FONTI FOSSILI E L'ABBATTIMENTO DELLA CO₂ parte prima

AzeroCO2, società di consulenza energetico-ambientale che offre ai suoi clienti la possibilità di ridurre le emissioni ottimizzando i costi di gestione e le risorse a disposizione, su incarico dell'Amministrazione comunale di Grumento Nova ha redatto una proposta relativa ad interventi volti alla riduzione dei consumi energetici da fonti fossili e l'abbattimento della CO₂ in atmosfera, un cui estratto del documento sarà pubblicato in più numeri del presente notiziario.

■ Da un'analisi del territorio, delle condizioni climatiche e delle risorse disponibili, della popolazione, delle principali attività economiche e dei consumi energetici, sono state individuate alcune criticità dal punto di vista della sostenibilità ambientale e sono state formulate alcune proposte migliorative in tal senso. Le proposte presentate possono rappresentare i primi passi verso un programma di riqualificazione energetica comunale completa.

Al fine di ricostruire il panorama energetico del territorio comunale sono stati valutati i settori maggiormente impattanti da un punto di vista dei consumi e, di conseguenza, delle emissioni prodotte quali il settore edilizio (sia pubblico che privato) e quello della mobilità.

Sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione e di quelli raccolti da fonti istituzionali sono state elaborate alcune proposte di intervento di riqualificazione energetica che prevedono l'utilizzo di impianti alimentati da fonti rinnovabili e di tecnologie ad alta efficienza e a basso impatto ambientale con la garanzia di un ritorno economico nel breve o medio periodo.

Ai fini dell'elaborazione dei progetti proposti sono stati adottati alcuni criteri di priorità:

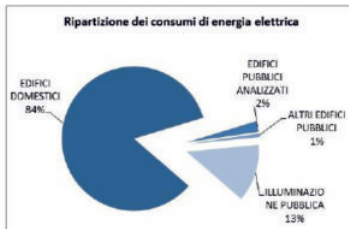
- realizzare interventi ad alta visibilità al fine di provocare azioni emulative da parte dei cittadini tramite la costituzione di gruppi d'acquisto per impianti a fonte rinnovabile e apparecchi a basso consumo;
- realizzare il massimo livello di generazione distribuita sul territorio;
- adottare soluzioni tecnologiche che consentano prospettive di estensione degli interventi programmati ad ampliamenti successivi;
- tenere sempre in considerazione il migliore inserimento nel paesaggio architettonico e naturale delle soluzioni e tecnologie adottate;
- realizzare interventi correlati alle specifiche esigenze territoriali, prevedendo anche l'integrazione con eventuali misure già attive nel contesto comunale.

Analisi dei consumi

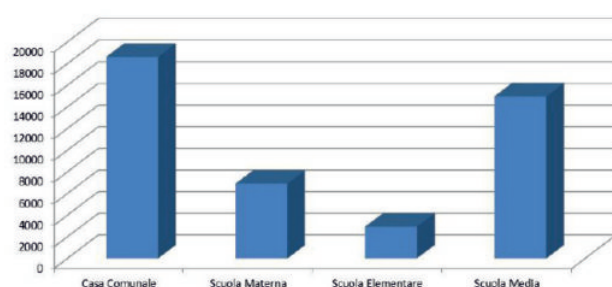
Le tabelle di seguito evidenziano i consumi energetici nel settore pubblico e privato con relativi costi ambientali ed emissioni.

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA (MWh)

Settori (2010)	Consumi
EDIFICI DOMESTICI*	1.519 MWh/anno
EDIFICI PUBBLICI ANALIZZATI	43 MWh/anno
ALTRI EDIFICI PUBBLICI	14 MWh/anno
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	234 MWh/anno



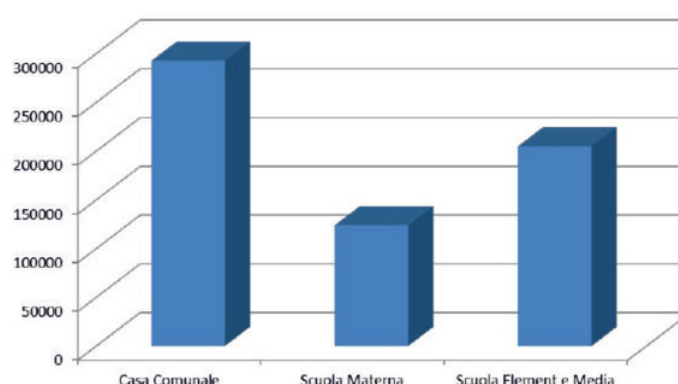
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA EDIFICI PUBBLICI (kWh)



* Stime ed elaborazioni su dati forniti dal Comune e su dati ISTAT 2010

Settori (2010)	Consumi
EDIFICI DOMESTICI*	9.312 MWh/a
EDIFICI PUBBLICI ANALIZZATI	621 MWh/a

CONSUMI ENERGIA TERMICA EDIFICI PUBBLICI (kWh)



* Stime ed elaborazioni su dati forniti dal Comune e su dati ISTAT 2010

I consumi sopra riportati, elettrici e termici, presentano delle buone possibilità di riduzione, sia per quanto riguarda il settore pubblico che per il settore privato.

Analisi delle emissioni e Scenari di riduzione

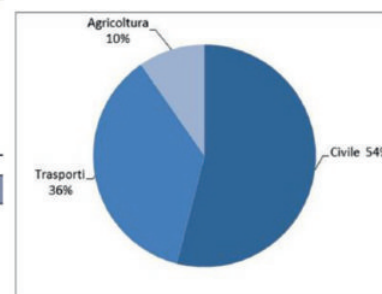
Come riportato dalle seguenti tabelle e grafici, sono state analizzate le emissioni di CO₂ per il Comune di Grumento Nova (anno di riferimento 2005) e quindi indicati gli scenari di riduzione al 2020, coerentemente con gli obiettivi previsti dal Pacchetto Clima Energia 20-20-20, che il Comune potrebbe raggiungere anche attraverso gli interventi proposti.

Emissioni complessive per settore in kt (anno 2008)

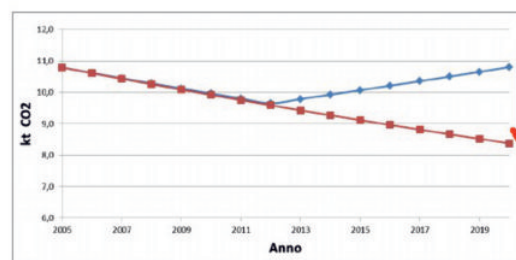
	Basilicata (kt)	Grumento Nova (kt)
Trasporti	1.434	6,7
Civile (residenziale + terziario)	953	3,2
Agricoltura	149	0,8
Totale	2.536	10,8

Emissioni complessive per settore (anno 2008)

	Basilicata (kt)	Grumento Nova (kt)
Trasporti	57%	62%
Civile (residenziale + terziario)	38%	30%
Agricoltura	6%	8%



Scenario di riduzione al 2020



Riduzione di 2.400 tonnellate di CO₂ equivalenti rispetto alla previsione del 2020

Il settore più impattante a livello ambientale come emissioni di CO₂ è il settore civile; è comunque rilevante anche l'impatto del settore dei trasporti.

In base agli scenari delle emissioni e di relativi scenari di riduzione, elaborati da AzeroCO₂ su dati dell'ENEA, il Comune di Grumento Nova potrebbe contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali attraverso un abbattimento, entro il 2020, di circa 2.400 tonnellate di CO₂ equivalenti.

continua sul prossimo numero >



LIVERADIOTIME

la web radio del Forum dei Giovani di Grumento Nova



SPECIAL EVENT INCONTRO CON GRAZIANO ACCINNI

Domenica 5 febbraio, LIVERADIOTIME, la web radio del Forum dei Giovani di Grumento Nova, ha avuto il piacere e l'onore di ospitare nel proprio studio un musicista d'eccezione, il grande chitarrista GRAZIANO ACCINNI.

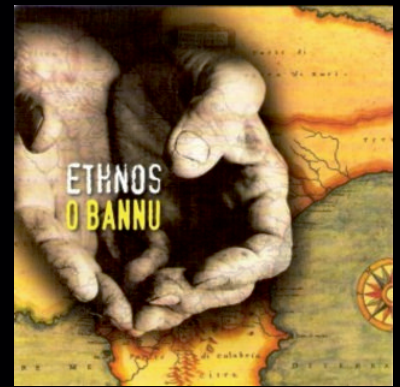
La trasmissione, condotta da Raffaele Di Lorenzo, coadiuvato da Franco Germino e con Antonello Germino alla regia, ha avuto una durata di circa 80 minuti, durante i quali Graziano ha descritto la sua attività di musicista e di divulgatore della musica etnica della Basilicata, presentando anche tre brani della sua recente produzione discografica.

Ricordiamo a tutti coloro che non hanno seguito la diretta che la registrazione della trasmissione è disponibile alla sezione Podcast del portale della radio grumentina all'indirizzo www.liveradiotime.com.

Graziano Accinni è un chitarrista, compositore, arrangiatore di Moliterno in provincia di Potenza (Lucania).

Dopo lunghi anni trascorsi negli ambienti del pop italiano collaborando con Mango, Mina, Bose, Dalla, Nava, Roberto Colombo, Rosario Di Bella, Mirò, Laura Valente ed altri, decide di avventurarsi sulle strade della ricerca etnica, suo primo amore, fondando insieme agli **Ethnos l'Associazione Culturale Multietnica Europea** che si occupa di ricercare e divulgare le antiche melodie della Lucania. Nel gruppo oltre al chitarrista vi sono altri lucani con esperienze musicali variegate, jazz, blues, pop, classica: Sal Genovese bassista del gruppo insieme a Gegè De Filippis e Sergio Leopardi rispettivamente percussionista e sassofonista degli Ethnos collaborano tra i tanti artisti con Sergio Caputo. Gli altri musicisti sono Marco Tirone e Silvio De Filippo alle chitarre di provenienza classica e con esperienze di Conservatorio. Alla voce c'è Franco Accinni interprete molto apprezzato nell'ambito della musica popolare Lucana. Musicisti con lo sguardo aperto verso il mondo che hanno deciso grazie all'occhio attento di Graziano Accinni di esportare la cultura lucana in tutti i continenti.

Da citare il grande successo ottenuto al "Berlino Film Festival" durante la presentazione del film documentario "Uno scatto nell'Agri", i concerti in Europa, Cina e Giappone, i molti premi ricevuti in Regione da Associazioni e circoli culturali che hanno voluto manifestare agli Ethnos il profondo apprezzamento per l'opera di ricerca e divulgazione della ricchissima cultura della Basilicata.



Via Roma - 85050 Grumento Nova (PZ) - cell. 327.7388619

[http: www.liveradiotime.com](http://www.liveradiotime.com) - email: info@liveradiotime.com - www.facebook.com/liveradiotime - skype: liveradiotime

GLI ARCIERI GRUMENTINI MIETONO SUCCESSI



■ La conferma della forza di un vero gruppo di squadra, anche attraverso le affermazioni individuali, questa volta arriva da Venosa, dove domenica 19 febbraio la **A.S.D. Arcieri Grumentini** ha partecipato ad un'altra **Gara Interregionale di Tiro con l'Arco nella categoria «Indoor 18 metri»**.

Sugli scudi, come al solito, la **squadra femminile** che ha vinto la **Medaglia d'oro** (1° posto) grazie alla precisione delle atlete concorrenti, **Marilena CIRIGLIANO**, **Francesca PEPE** e **Viviana CIRIGLIANO**. Due di esse, Marilena e Francesca, si sono classificate rispettivamente al 2° e 3° posto della classifica individuale femminile.

Il successo della squadra femminile questa volta è stato rafforzato anche da un ottimo 3° posto della **squadra maschile** che, con il Presidente **Vincenzo MICCO**, **Marco BAFUNNO** e **Walter GIANNONE**, si è attestata sul gradino più basso del podio.

Una grande gratificazione per tutti i partecipanti e un forte stimolo per la promozione nel nostro paese di questa bellissima attività sportiva, praticabile da tutti e che arreca benefici sia al corpo che allo spirito.



In piedi: Squadra Femminile
(da sin. Marilena CIRIGLIANO, Francesca PEPE, Viviana CIRIGLIANO)
Seduti: Squadra Maschile
(da sin. Marco BAFUNNO, Vincenzo MICCO, Walter GIANNONE)



Marilena CIRIGLIANO
2° Posto (medaglia d'argento) Individuale Femminile



Francesca PEPE
3° Posto (medaglia di bronzo) Individuale Femminile

IL CONVENTO DEI PADRI CAPPUCCINI IN SAPONARA

di Mimì FLORIO

■ «*Sta la Saponara in Principato Citra, in sito elevato di monte, e gode il privilegio di buon clima... Viene decorata di due monasteri di Monache, l'uno dell'Ordine Cistercense e l'altro Carmelitano. Come pure vi hanno luogo i P.P. Conventuali e i Cappuccini.*»

Così scriveva il P. Filippo da Firenze, nel manoscritto che si conserva nell'archivio dei Cappuccini di Firenze. I Cappuccini furono chiamati dall'Università (l'odierno Comune) nell'anno 1555 come risulta da una lapide tuttora esistente nella chiesetta, la quale riporta anche l'anno in cui fu riattato.

L'iscrizione recita così: "A DIO OTTIMO MASSIMO.

Questo monastero dei Frati Minori Cappuccini fu eretto l'anno 1555 - rinnovato nel 1629".

"In questo convento", scriveva il Gatta («*Memorie storico-topografiche*» del 1732) "che trovasi in sito amenissimo la cui Chiesa è decisamente ornata e tutto il Monastero spira santità per lo servizio divino che quivi esercitano i religiosi.»



Lapide dell'Altare Maggiore che attesta il 1555 quale anno di costruzione del monastero

L'Università fece istanza per ottenere i Cappuccini ed offrì loro, per costruirvi il convento, un terreno non molto distante dall'abitato, circa 500 metri sulla pubblica strada che attraversava un fitto bosco.

Verosimilmente, in quel luogo esisteva già una chiesetta dedicata ai S.S. Apostoli Giacomo e Filippo. Questa era costituita da un solo altare maggiore, il quale divenne prezioso perché tutte le messe che ivi si celebravano erano arricchite dall'indulgenza plenaria, e quindi in tal modo diventò privilegiato.

Questa concessione fu data dal Papa Gregorio XVIII il 9 giugno 1584, con la quale per supplica del padre Giacobbe da Mercato Saraceno eletto solo pochi giorni prima a tale ufficio (l'elezione avvenne il 18 maggio) dava facoltà ai Padri provinciali di istituire tre altari in tre chiese distinte della provincia. Dopo una decina di anni il Provinciale Padre Gregorio da Napoli ordinò che uno dei tre altari che godevano del privilegio dell'indulgenza plenaria fosse quello della chiesa della Convento di Saponara di Grumento; per ricordare tale avvenimento venne murata una lapide che porta la data del 1594, nella quale si ricorda l'altare, sul quale celebrando la Santa Messa si liberavano le anime di qualsiasi fedele dalle pene del Purgatorio purché morto in grazia del Signore. Il convento non aveva una solida struttura per cui si avvertì la necessità di rifarlo: i lavori iniziarono nel 1626 - sebbene la lapide è datata 1629 (*Archivio gen. dei Cappuccini in Roma Busta Basilicata*).

Molto probabilmente la data del 1629 accenna ai lavori urgenti eseguiti in detto anno. I lavori iniziarono presto sotto la spinta di risorse economiche elargite spontaneamente dall'Università e dai fedeli del luogo, ben presto però dovettero interrompersi a causa dei dissesti finanziari a cui erano sottoposti i comuni dell'epoca; passarono così parecchi anni finché nel 1637 si ricorse alla Santa Sede. Nell'anno 1593, un fedele di Saponara (fino ad oggi non si conosce il nome) morendo lasciò al locale Monte di Pietà una disposizione testamentaria di 10 ducati annui da donare ai religiosi del luogo, i quali, però, secondo quanto stabiliva la loro regola, non potevano accettare tale beneficio essendo obbligati alla povertà. Trovandosi ora in estremo bisogno, a causa dei lavori di restauro che il monastero comportava, decisero, così come ci conferma una petizione accompagnata da una lettera del Padre Matteo Montepeloso datata 14 agosto 1637, di utilizzare i fondi per lo scopo poc'anzi detto, con l'approvazione della Real Fabbrica di San Pietro. La nuova costruzione comprendeva 19 cellette, oltre ai locali in comune, un chiostro ed una cisterna che serviva per raccogliere l'acqua piovana.



Il Convento dei Frati Minori Cappuccini in una fotografia intorno alla metà del secolo scorso

Raso al suolo dal terremoto del dicembre 1857, i religiosi non ebbero nemmeno il tempo di riedificarlo perché cacciati nel 1866. Tutta la struttura, chiesa compresa, rimase così abbandonata e deserta. Intorno alla metà degli anni '20, quel che restava del complesso fu comperato dall'onorevole Giacomo Perrone, da lui poi restaurato in gran parte con l'intento di adibirlo ad orfanotrofio; progetto, però, che non vide mai la fine perché di l'uomo di governo morì.

Nell'orto attiguo al convento fu istituita anche una colonia elioterapica (fine anni '40) per un centinaio di fanciulli assistiti da alcune suore e personale laico animato da buona volontà. Presto la struttura, recentemente ristrutturata, sarà utilizzata come Casa-alloggio per anziani.

Il nostro convento conserva autentiche memorie storiche e tra le sue mura si respirano aliti di una splendida tradizione culturale e religiosa. Nel 1590, infatti, fu impiegato a Santo Noviziato sotto l'egida di Padre Francesco da Castiglione; si racconta che per intercessione dello stesso, il Signore concesse numerose grazie tra le quali si ricorda la guarigione della baronessa di Viggiano Donna Caterina Mastrogiudice (*Boverius, ad ann. 1608, n° 47*). Nel 1596 per favorire lo studio degli allievi di teologia, istituito da Lodovico da Moliterno, fu fondata presso i Cappuccini di Saponara la prima Biblioteca della Basilicata; la raccolta nel 1733 si arricchì con i volumi donati dall'Arciprete Giovanni Flavio Bruno, riuscendo a comprendere ben 17 scaffali di libri (*Archivio di Stato, Salerno, b. 2474*). Nel 1737 si accrebbe ulteriormente con il lascito del locale Arciprete don Carlo Danio, il quale morendo nello stesso anno, per testamento donò la sua pregevolissima biblioteca ai frati Cappuccini, avuta precedentemente in dono dallo zio Amato Danio, con obbligo da parte dei religiosi di permettere la consultazione anche ai secolari in due giorni alla settimana. Dopo la soppressione Napoleonica, dalla quale il convento fu risparmiato, si contavano quattro sacerdoti e quattro fratelli laici; nel 1830 vi erano undici religiosi, nel 1842 nove. Nel 1852 fu trasformato in casa dello studente e vi dimoravano dodici frati.

Dopo il terremoto del 1857 che lo distrusse, nel convento non ci potevano abitare che due sacerdoti soltanto. A causa di altre vicende storiche, allorché vennero soppressi i conventi e con essi i religiosi, dopo oltre tre secoli si cancellava una pagina della nostra storia patria intrisa di forte senso religioso e di accorata scuola teologica.

Vogliamo spendere qualche riga a conclusione di questa nota, ricordando i religiosi Cappuccini nativi di Saponara, che non furono molti, ma che vanno ricordati per la rettitudine della loro vita: fra' Vitale, Carlo (+1709) e Valerio (+1712), ambedue sacerdoti; i laici Angelo, Felice, Antonio e Francesco, vissuti tra il sec. XVII e XVIII.



Interno della chiesa annessa al Convento

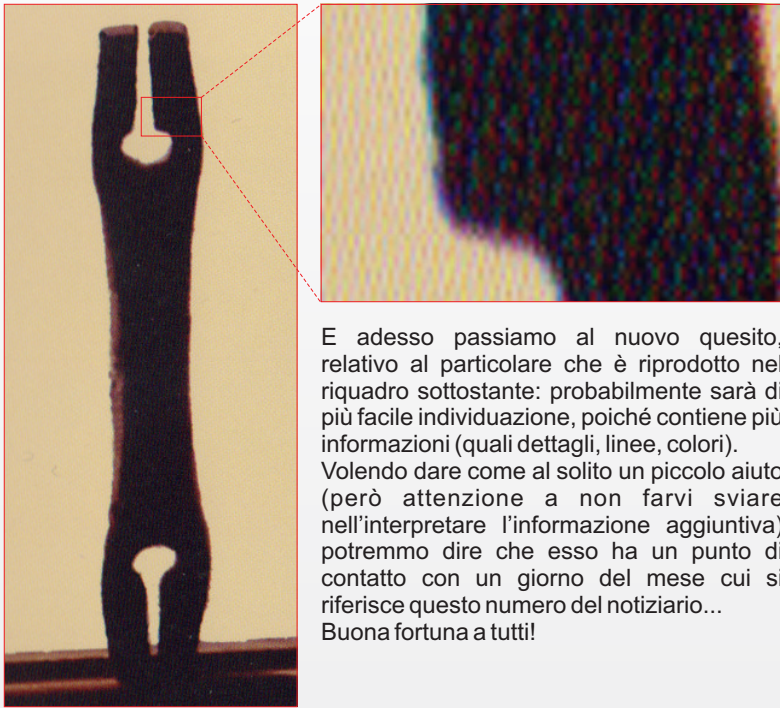
CONCORSO A PREMI

OCCHIO
al PARTICOLARE

Siamo giunti alla sesta prova del nostro concorso. Dobbiamo riconoscerlo, il mese passato siamo stati alquanto «perfid» a sottoporvi un particolare veramente difficile da individuare, ma fa parte del gioco, senza la giusta tensione «agonistica» (permetteteci il termine mutuato dallo sport) che gioco sarebbe?

Com'era da aspettarsi, ci sono pervenute poche risposte, in gran parte errate, data la difficoltà nel riconoscere un dettaglio così minuto; l'unica partecipante ad aver risposto esattamente, quando stava per scadere il tempo a disposizione (la sua email, infatti, ci è arrivata alle 19.30 circa del 20 febbraio) è stata la bravissima **Paola COZZA**, che grazie al punto conquistato, adesso occupa da sola la testa della classifica degli «investigatori» grumentini con 5 risposte corrette su altrettanti quesiti, davanti a Tonino FUSCO, che rimane comunque al secondo posto.

E adesso sveliamo l'arcano: il dettaglio è ripreso da una foto del «t'rziaur», l'arnese che serviva per mettere a posto i denti della sega a doppio tiro («u' sdrungh»), il cui nome deriva da «tertium» (ovvero terzo), a voler indicare il terzo dente della sega che se non sporge non permette alla stessa di tagliare correttamente.



E adesso passiamo al nuovo quesito, relativo al particolare che è riprodotto nel riquadro sottostante: probabilmente sarà di più facile individuazione, poiché contiene più informazioni (quali dettagli, linee, colori). Volendo dare come al solito un piccolo aiuto (però attenzione a non farvi sviare nell'interpretare l'informazione aggiuntiva) potremmo dire che esso ha un punto di contatto con un giorno del mese cui si riferisce questo numero del notiziario... Buona fortuna a tutti!

PARTICOLARE 6
Febbraio 2012



Le risposte si possono dare direttamente a **Franco Germino**, responsabile di redazione, o si possono comunicare per telefono, inviando anche un SMS al **334.2105571**, oppure possono essere trasmesse per email al seguente indirizzo: **exentia@libero.it**, entro e non oltre il **20** del mese durante il quale viene distribuito il notiziario.

RACCONTI POPOLARI

L'oro dei briganti

Si dice che alla Murgia di Santa Caterina c'è sotterrato un cassone con dodici tomoli d'oro, di monete d'oro. In sostanza sarebbero sei quintali di oro. Ma si sono azzardati tanti e tanti, hanno portato mine, hanno scavato, scavato, ma nessuno ha trovato questi dodici tomoli di monete d'oro. C'è poi qualcuno che ha trovato qualcosa, che si è sognato qualcuno, una cosa, uno spirito... quello si è sognato la Madonna del Carmine. Poi ha fatto la chiesa, come voto. S'era sognato la Madonna e lui l'ha trovato l'oro.

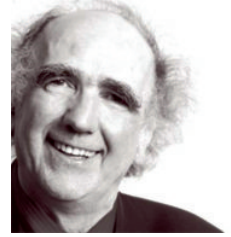
LIBRI IN VETRINA
PSICOLOGIA E SOCIETÀ

Titolo:
L'UOMO DI SUPERFICIE

Autore:
VITTORINO ANDREOLI

Editore:
RIZZOLI - Saggi italiani

Anno di pubblicazione:
2012



Recensione

Cos'è successo all'uomo, alla civiltà? Concentrati su un qui e ora puramente corporei, abbiamo ucciso tutti gli dei e reso la bellezza l'unica nostra religione. Non abbiamo più sogni, non coltiviamo progetti, non sopportiamo il silenzio, facciamo rumore per vincere la solitudine, sradicati come siamo dalle nostre origini, incapaci di amare, di insegnare ai nostri figli e di imparare dai nostri padri. E siamo pieni di paura.

Vittorino Andreoli, noto psichiatra e divulgatore, che non distoglie mai l'attenzione dal destino dell'uomo contemporaneo, ripercorre la parabola della propria vita per descrivere, nel modo più personale e insieme collettivo, l'importante mutamento cui stiamo andando incontro. Dall'emergenza parsimoniosa e crudele della guerra, dove tutta la famiglia sedeva intorno al piatto in cui campeggiava un'unica grande aringa annegata nell'olio, al boom economico, in cui il dilagare del benessere ha condotto in fretta all'eccesso, alla saturazione, all'inutile; dall'entusiasmo delle scoperte scientifiche, che ci hanno permesso di rimuovere il dolore, di controllare le nascite, di nascondere ma non cancellare la morte, alle crisi, sempre uguali e sempre diverse, della Repubblica.

In effetti è in corso una mutazione antropologica: un distacco di massa da quella che era considerata la norma, tanto che finisce per essere giudicato folle chi fino a poco prima era ritenuto esempio di rettitudine. A seguito di una autentica metamorfosi, è nato l'uomo di superficie, ridotto alla sua pelle, a ciò che si vede. Dentro quest'uomo l'anima è sparita, l'interiorità è diventata ombra, i principi si sono fatti evanescenti e semmai dominano quelli della pelle, che deve essere elastica, liscia, priva di ogni più piccola smagliatura. Andreoli ci descrive la psicologia di questo uomo nuovo, mostrandoci le regole del suo comportamento. Ma soprattutto ci dice cosa bisogna fare perché un'anima, magari piccola, occupi il vuoto che si è creato nella mutazione.

L'autore non dà giudizi né offre ricette, non ha certezze né dogmi da imporre. Ha però uno sguardo profondamente umano, e la consapevolezza della sua e nostra fragilità, l'unica meravigliosa forza su cui possiamo e dobbiamo contare per risorgere.

le foto dei lettori



Il piccolo Alberto Fusco e il suo pupazzo di neve...
(foto gentilmente concessa dal papà Antonio)

DISCONOSCO

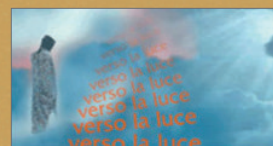
MOSTRA / CONVEGNO

PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.

ESPOSIZIONE PRODOTTI E SERVIZI PER FAMIGLIE E OPERATORI

HOTEL LYKOS - GRUMENTO NOVA (PZ)

30 Marzo 2012 DALLE 9:00 ALLE 21:00



UNA "CASA" PER BERNARDO

Bernardo l'Eremita è forse il paguro più famoso al mondo. È un piccolo crostaceo che nasce sprovvisto di un esoscheletro che dovrebbe assicurargli una protezione esterna. A tale mancanza sopperisce, facendo dei gusci di conchiglie vuote la sua casa, quando cresce la sostituisce con una più capiente che trova a disposizione. Molto diffidente e prudente si fornisce di sistemi difensivi di indubbia efficacia: uno o più anemoni che lo difendono da predatori e intrusi indesiderati e che si insediano sulla sua conchiglia in una "simbiosi" molto efficace.

Organizzazione a cura di



Associazione "Verso la Luce"
Grumento Nova (PZ)

Con il contributo di



REGIONE BASILICATA



Comune di
Grumento Nova

Con il partenariato



CRONO SCOUT



Cooperativa
Costruiamo Insieme

"DIS-CONOSCO" è un progetto sperimentale dell'Associazione di volontari "VERSO LA LUCE", realizzato nell'Ambito Alto Agri, in partenariato con la cooperativa sociale "Costruiamo Insieme", l'associazione "Cronoscout" e il Comune di Grumento Nova, finanziato dalla Regione Basilicata e ispirato ad Handimatica, la mostra - convegno biennale che si tiene a Bologna.

Dopo una lunga fase preparatoria, nella giornata del **30 marzo 2012 presso l'Hotel Lykos di Grumento Nova**, si svolgerà la prima edizione in Basilicata: sarà possibile, da una parte visitare l'area espositiva, realizzata con stand a cui parteciperanno aziende che producono e/o offrono ausili strumentali e metodologici, associazioni di volontariato e cooperative sociali che si occupano di disabilità, non solo lucane, dall'altra partecipare ai 4 seminari in cui si affronteranno i seguenti temi:

1) Volontariato e disabilità

2) Esperienze a confronto: metodologie ed organizzazioni

3) Inserimento lavorativo

4) Famiglia e disabilità

Una giornata, quella di "DIS-CONOSCO. Mostra - convegno per l'inclusione delle persone con disabilità", che si annuncia intensa e ricca di esperienze e buone prassi, dibattiti e confronti con l'obiettivo di far vivere, agli addetti ai lavori e non solo, un percorso olistico qualificante che possa offrire, anche in Basilicata, la possibilità di coniugare servizi, ausili esistenti e attività convegnistica. La giornata si concluderà con la manifestazione canora e di ballo del gruppo de "I PACIOCCONI", persone con disabilità del Centro socio educativo "VERSO LA LUCE".

30 MARZO 2012 DALLE ORE 9.00 ALLE 21.00 HOTEL LYKOS DI GRUMENTO NOVA